





**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

La realizzazione della partecipazione democratica alla vita politica del nostro Paese non può prescindere dall'associazionismo, unico strumento aggregante per condividere la speranza del superamento della crisi sociale che stiamo attraversando, nelle sue diverse espressioni.

**2**  
**Partecipazione democratica e solidarietà intergenerazionale**, indicate come idee guida, non possono prescindere dalla SOLIDARIETA'.

**La solidarietà**, intesa come sostanziale convergenza o identità di interessi, idee, sentimenti è stata l'elemento fondante del movimento partigiano, che deve il suo sviluppo e il suo finale successo proprio alla collaborazione di gran parte della popolazione, in tutte le forme possibili, come abbiamo avuto occasione di leggere e sentire dalla loro voce, nelle varie testimonianze dei partigiani.

Nel libro “NOI PARTIGIANI -Memoriale della Resistenza italiana” a cura di Gad Lerner e Laura Gnocchi, presentato anche a Varese, nel mese di ottobre scorso, a cura di ANPI provinciale, troviamo tante storie di solidarietà, per la conquista della libertà di tutti e di ciascuno, che hanno posto le basi della nostra società.

Quando parliamo di solidarietà noi di ANPI pensiamo a:

- solidarietà intergenerazionale, che tra le varie espressioni possibili comprende anche la trasmissione della memoria storica e dei valori fondanti della Costituzione, quale compendio di regole per la serena condivisione della vita di comunità. Quando si parla di solidarietà intergenerazionale, mi torna sempre in mente l'immagine dei giovani deportati che si caricarono sulle spalle i più vecchi, quando salirono da Linz a Mauthausen, un'immagine forte, esempio concreto di quella frase diventata così ricorrente in questo periodo *“nessuno si salva da solo”*, così ci riferiamo ad altre forme di solidarietà,
- solidarietà sanitaria che si esprime nel rispetto delle regole per la protezione del bene primario della salute di tutti;
- solidarietà ambientale, perché la protezione dell'ambiente non è un fenomeno opinabile: Greta Thunberg e i giovani di Fridays For Future hanno posto il problema del cambiamento climatico al centro dell'attenzione, perché il rispetto della natura e del pianeta che ci ospita è una scelta ineludibile, per garantire quel benessere che tutti



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

vorremmo nel nostro futuro; Quando si parla di ambiente o di cambiamenti climatici ormai la prima figura che viene in mente è quella di **Greta Thunberg**, l'attivista svedese che da poco ha compiuto 18 anni. È strano che a sensibilizzare il mondo sui cambiamenti climatici sia una ragazza di 18 anni, strano ma comprensibile, questo mondo viene lasciato a loro ai giovani.

Anche Papa Francesco ha fatto sentire la sua voce: Abbiamo ereditato un giardino: non dobbiamo lasciare un deserto ai nostri figli” e si auspica vivamente che i Governi con urgenza provvedano alla “transizione verso l’energia pulita e verso pratiche sostenibili di utilizzo del suolo e sistemi alimentari rispettosi dell’ambiente.

A mio parere la comunità internazionale sta facendo molto poco, rimandare al 2060 decisioni che debbono essere approvate subito, non fa certo onore ai grandi della terra. Abbiamo bisogno di cambiamenti e d’impegno da subito! Io nel 2060 sicuramente non sarò più qui, ma i nostri figli e voi vi potreste trovare nella devastazione

- solidarietà internazionale con migranti e rifugiati, popoli in fuga da realtà di guerra e oppressione, le cui sofferenze non possono lasciare indifferenti noi dell’ANPI.

***«Quando si parla di migranti e di sfollati troppo spesso ci si ferma ai numeri. Ma non si tratta di numeri, si tratta di persone!».***

***Lo dico spesso quando per rafforzare alcuni concetti sulla memoria della deportazione sono costretta ad usare i numeri! La “rotta balcanica” da anni è espressione di una vera e propria tragedia umanitaria con migliaia di migranti che vivono condizioni difficilissime, vittime di persecuzioni e violenze.***

Per non parlare di quello che succede ai confini della Polonia.

- I migranti vengono dal Medioriente e, dall’inizio dell’estate, la Bielorussia li accoglie e poi li spinge verso il territorio polacco e dei Paesi baltici. Attualmente sarebbero circa 4mila le persone al gelo e in condizioni sempre più precarie e più di una decina di persone sarebbero morte, secondo quanto affermano le ong, tra le quali un bimbo di un anno che si trovava nella foresta al confine da un mese e mezzo con i genitori siriani che speravano di riuscire a entrare nell’Ue. Il motivo dell’azione della Bielorussia sarebbe quello di mettere in difficoltà l’Unione Europea, considerata un avversario politico del regime autoritario bielorusso di Alexander Lukashenko, sfruttando l’ostilità dei Paesi dell’Europa orientale per i migranti. Come riporta il *Post*, secondo le stime della Polonia, sono stati circa 30mila i tentativi di ingresso dalla Bielorussia. Sono gli stessi migranti ad affermare che il loro viaggio è stato incoraggiato e in parte organizzato proprio dal governo bielorusso.



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

Gli esempi e i paralleli tra le vicende dei migranti di oggi e le tragedie dei deportati vittime del nazismo e del fascismo, sono un segnale di allarme che non possiamo permetterci di trascurare.

Noi dell'ANPI non possiamo restare indifferenti a tutto questo senza avvertire il disagio dell'incoerenza e il peso della coscienza.

3

**INDIFFERENZA** è la grande scritta che accoglie i visitatori all'ingresso del Memoriale della Shoah di Milano. Questa parola è stata scelta con cura e sta a rappresentare il sentimento che, più di ogni altro, ha fatto patire gli ebrei: l'indifferenza della gente nei confronti di ciò che stava accadendo.

Ricordiamo la dichiarazione di Liliana Segre: *“L'indifferenza è più colpevole della violenza stessa. È l'apatia morale di chi si volta dall'altra parte: succede anche oggi verso il razzismo e altri orrori del mondo. La memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza.”*

La nostra associazione ha la sua ragion d'essere proprio nella trasmissione della memoria, nello studio della storia della Resistenza, nella tutela del valore dell'antifascismo e nel rendere concreti tutti questi valori.

L'ANPI è stata fondata proprio nell'intento di tutelare le generazioni future dalle sofferenze causate dall'indifferenza, che è proprio antitetica alla solidarietà.

Le esperienze passate ci insegnano quanto l'individualismo esasperato renda la vita arida e, per contro, quanto calore si condivide nelle associazioni che concretamente si occupano di trovare soluzioni a problemi sociali: ANPI in questo si riconosce e si identifica.

4

Su queste riflessioni si fondano le collaborazioni consolidate di ANPI provinciale Varese con altre Associazioni della provincia e il conseguente radicamento sul territorio provinciale.

Quando dal 2014 mi sono messa a completa disposizione dell'Anpi, non mi sono mai chiesta cosa dovesse fare l'Anpi per me, mi sono invece sempre chiesta cosa potessi fare io per l'Anpi con l'aiuto e la collaborazione di altre associazioni, al fine di



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

radicare i nostri valori in questo piccolo mondo in cui viviamo.

Nella seconda parte del documento congressuale “L'ANPI e la sfida del presente” si ribadisce che “l'ANPI non è la custode di un'antica reliquia, ma un soggetto che fa tesoro della memoria per intervenire nel presente e per disegnare il futuro.”

In questo contesto si collocano i vari progetti intergenerazionali che ANPI provinciale intende sviluppare nei prossimi anni, con crescente impegno in ambito scolastico, nei vari livelli formativi, per essere da supporto al corpo docente nel fondamentale ruolo di formazione del cittadino.

***L'ANPI PROVINCIALE VARESE E LA SFIDA DEL PRESENTE NEL SEGNO  
DELLA CONTINUITA' E DELL'INNOVAZIONE***

**RESOCONTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE**

La vita di un'associazione si sviluppa attraverso l'attività dei volontari, con il coordinamento di un gruppo dirigente attento e disponibile, che è garanzia di continuità dell'attività e del coinvolgimento sociale, in coerenza con i valori della Resistenza.

5

ANPI provinciale Varese conta ben 41 sezioni, di cui 3 inaugurate recentemente, durante la nostra presidenza: Lozza, dedicata al nostro Presidente onorario Angelo Chiesa, poi Morazzone e infine Carnago.

Sono ritornate attive le sezioni di Cuasso al Monte, Gorla Minore, Castellanza e Varano Borghi Lago di Comabbio.

Una particolarità delle sezioni di Carnago e Gorla Minore è la buona presenza di giovani nei direttivi.

Uno degli obiettivi da porre a livello provinciale sarà proprio l'incremento dell'iscrizione e della partecipazione di giovani in tutte le sezioni ANPI.

Un obiettivo che, ovviamente, non investe semplicemente l'aspetto anagrafico degli iscritti, ma implica l'impegno prioritario da parte della dirigenza, alla formazione di una coscienza civile, democratica e antifascista nelle giovani generazioni.



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

Impegno che per ANPI provinciale Varese è stato prioritario in questi anni, sia attraverso i corsi di storia dedicati in particolare ai docenti, di cui si è conclusa la terza sessione a fine 2021, a cura di ANPI provinciale in collaborazione con ANPI Luino, sia con l'attività didattica entrata nei POFT del Liceo Manzoni multi indirizzo di Varese, che conta circa 1200 allievi e con il coinvolgimento degli studenti dell'indirizzo musicale per il Concerto della Liberazione.

Gli interventi promossi da ANPI nelle scuole della provincia prevedono ogni anno incontri con testimoni ed esperti sui temi inerenti la Giornata della Memoria e nel Giorno del Ricordo. Significativo l'incontro con un esule istriano con cui è stato approfondito il tema della ridefinizione dei confini orientali e della forzata italianizzazione in quel terribile ventennio fascista.

I progetti di alternanza Scuola-Lavoro organizzati con ANPI Luino sono stati accolti positivamente. Grazie ai risultati incoraggianti, intendiamo incrementarli e proporli in altre realtà della provincia.

La disponibilità di docenti di storia dell'Università dell'Insubria e della Cattolica di Milano ha consentito l'organizzazione di eventi di carattere culturale aperti alla partecipazione di un pubblico più vasto rispetto agli iscritti ANPI, valorizzando il ruolo dell'associazione nell'ambito della formazione civile.

Rientrano in questo contesto sia la collaborazione con studenti delle scuole superiori per la realizzazione di tesine per l'esame di maturità, sia con studenti universitari per la stesura di tesi di laurea.

In tema di iniziative culturali si evidenzia l'attivazione di una Commissione Libri e pubblicazioni, con il compito di sovrintendere alla selezione e presentazione di libri, in iniziative aperte al pubblico, con il sostegno di ANPI e alla divulgazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

6

La consolidata collaborazione con i docenti ha consentito, nonostante le obiettive difficoltà determinate dall'emergenza Covid 19, di organizzare, attraverso iniziative via social, in occasione della ricorrenza del 25 Aprile, gli interventi di centinaia di studenti, di cui 70 premiati in rappresentanza delle scuole della provincia.

Tra le altre novità, è da sottolineare l'originale composizione ed esecuzione di una versione di *"Bella Ciao dolente"*, in sintonia con il periodo pandemico.



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

La premiazione dei protagonisti delle iniziative proposte in occasione del 25 Aprile 2020, avvenuta nel piccolo anfiteatro di Lozza, è stata un riconoscimento dell'impegno dei giovani e non più giovani, ma anche l'attestazione della resilienza dei volontari e dirigenti ANPI provinciale Varese, che, nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, hanno saputo coordinare la celebrazione di un anniversario fondamentale per un'associazione come ANPI e fondamentale per l'Italia tutta.

Incontri con il responsabile dell'Ufficio Scolastico provinciale per la definizione di progetti condivisi per un concreto supporto al ruolo formativo dei docenti delle scuole della provincia, in ambito di educazione civica, valorizzando il ruolo storico di ANPI.

Colloqui con il Signor Prefetto sia in occasione delle ricorrenze significative per ANPI e relative manifestazioni, sia per motivi di sicurezza pubblica.

Dal 2014 al 2019, con cadenza annuale, è stata organizzata la Festa della Resistenza, coordinata da ANPI provinciale con la collaborazione di un affiatato gruppo di volontari, a cui va riconosciuto un doveroso ringraziamento per la disponibilità e l'impegno sempre rinnovato. (confidiamo di poterla riproporre anche quest'anno).

Dal 2014 al 2019, ogni anno il 25 luglio è stato un bollire di pasta, ovunque, la pastasciutta antifascista in memoria della caduta del fascismo, parte con Anpi provinciale pioniera e si ripete in tantissime sezioni della Provincia. (siamo riusciti ad organizzarla anche nel 2021)

La celebrazione della commemorazione della Battaglia del San Martino ha costituito in questi anni un momento molto sentito dalla popolazione, dalle istituzioni e dalle autorità civili della provincia, come evidenziato dalle bandiere, dai labari e dalle fasce tricolori dei sindaci che colorano le foto ricordo. Celebrazione che avviene in collaborazione con il Comitato delle onoranze dei caduti del San Martino.

Una parte significativa dell'attività di ANPI provinciale Varese riguarda iniziative legate alla memoria:

- medaglie d'onore e della Liberazione ai nostri Partigiani e Deportati
- pergamene ai Partigiani, festeggiati nel salone dedicato a Renè Vanetti
- posizionamento delle "*pietre d'inciampo*" in memoria dei Partigiani e Deportati della provincia di Varese: ad oggi ne sono state collocate a Saronno, a Solbiate Olona, a Gallarate, a Fagnano Olona, in diversi comuni della provincia e siamo in attesa di 13 pietre d'inciampo dedicate ai partigiani e collaborazionisti del San



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

Martino, le amministrazioni comunali di Luino, Mesenzana, Induno Olona e Cunardo, hanno collaborato con noi per un anno intero in questo lungo iter per ottenere dalla Germania le pietre d'inciampo. Si è instaurata una cordiale collaborazione con Gunter Demnig e con Anne Thomas, rispettivamente autore del progetto e collaboratrice fattiva dell'autore. Siamo da un anno in attesa fiduciosa della risposta positiva e della collaborazione dell'amministrazione comunale di Varese.

- organizzazione delle tappe e accoglienza del “*ciclista della memoria*”, che è stata occasione per dare risalto ai luoghi più significativi della Resistenza e relativi monumenti commemorativi della nostra provincia e non solo.
- Ristrutturazione dei cippi e monumenti dedicati ai partigiani

8

A sostegno del tesseramento si ripropongono ogni anno i gazebo in piazza, sfruttando l'occasione per dare visibilità all'attività della nostra associazione, promuovendo in particolare le iniziative culturali quali occasioni di aggregazione e formazione permanente, per sostenere l'associazionismo, quale strumento di partecipazione democratica. Anpi provinciale fa la pioniera a Varese.

La sede di ANPI provinciale Varese, in viale Belforte, grazie alla disponibilità e all'impegno dei nostri volontari della segreteria organizzativa, è aperta regolarmente due giorni la settimana ed anche su prenotazione.

La sede di ANPI provinciale Varese è un punto di riferimento per i Presidenti delle 41 sezioni della provincia e anche degli iscritti, per informazioni, coordinamento, tesseramento e attività concrete.

La comunicazione delle iniziative ANPI viene promossa sia attraverso l'affissione di locandine degli eventi all'albo collocato nella bacheca della sede di viale Belforte, sia utilizzando messaggi in posta elettronica per un'informazione più immediata e capillare. L'utilizzo della posta elettronica è stato incrementato negli ultimi anni grazie all'aggiornamento della banca dati con gli indirizzi degli iscritti.

La comunicazione attraverso i canali social, sito, pagina Facebook provinciale ed Instagram è considerata funzionale alla diffusione di notizie ANPI, ma anche al coinvolgimento di simpatizzanti, specialmente tra i giovani.



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

Radicalamento sul territorio provinciale e non con collaborazioni consolidate:

- ANED Milano per la memoria della deportazione
- Centro diurno Varese *"Il Viandante"*, che offre assistenza ai senza dimora
- Associazione EOS, attiva nel contrasto alla violenza contro le donne
- Grotto del Sorriso, che impiega lavoratori con disabilità
- Associazione Amicorum, che si prodiga per avviare al mondo del lavoro ragazzi Down
- Ospedale di Circolo, terapia intensiva
- Croce Rossa
- Casa delle Donne di Gallarate
- Movimento Sardine Varese (grande manifestazione del 25 gennaio 2020 in piazza San Vittore), (grande manifestazione a Busto Arsizio del dicembre 2019)
- Arcigay Varese (posa della targa ai giardini Estensi dedicata ai triangoli rosa)
- Caritas Varese (pranzo solidale)
- Arci (eventi condivisi)
- Un'altra storia (eventi condivisi)
- Bonarroti (eventi e mostre condivisi)
- CGIL, CISL, UIL (eventi condivisi)
- Cooperativa di Biumo e Belforte (eventi culturali condivisi)
- SPI-CGIL e comunità montana del Verbano (collaborazione per la Ristrutturazione del Sacrario del San Martino)

9

**PROGETTI PER IL FUTURO**

Nei progetti per il futuro di ANPI provinciale Varese avrà un ruolo significativo una sempre più attenta gestione delle metodologie e tecnologie della comunicazione e dell'informazione che favorisca un rapporto più diretto e più costante con gli iscritti, anche attraverso newsletter periodiche.

Un altro obiettivo, non meno importante, di questo progetto è un utilizzo sempre più mirato dei siti internet dell'associazione non solo come canale di diffusione di notizie, ma anche come strumento per l'acquisizione di nuovi contatti.

Numerose sono le richieste di iscrizione ricevute attraverso la pagina Facebook ufficiale di ANPI provinciale Varese che mette a disposizione il suo Iban per i versamenti.



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

La consapevolezza del ruolo importante della comunicazione per il futuro della nostra Associazione, evidenzia la necessità di individuare una figura di supporto per la comunicazione scelta tra i giovani iscritti che, comunemente definiti “*nativi digitali*”, potrebbero efficacemente portare il loro contributo alla gestione dell'associazione. Questo progetto dovrebbe essere funzionale anche alla creazione di quelle “*nuove leve di dirigenti, che dovranno operare con spirito unitario al fine di assicurare la massima concordia nella vita interna dell'Associazione*” sollecitate nel documento congressuale.

A questo proposito si propone l'invio di una newsletter mensile a tutte le sezioni ANPI della provincia di Varese per condividere il calendario degli eventi/commemorazioni Provinciali in memoria degli episodi della Resistenza significativi nelle diverse località della provincia (con il fine anche di non sovrapporli) e per comunicare gli eventi a livello nazionale.

La programmazione dell'attività di ANPI provinciale nei prossimi anni avrà come punto di forza un crescente impegno in ambito scolastico, nei vari livelli formativi, per essere da supporto al corpo docente nel fondamentale ruolo di formazione del cittadino.

Obiettivo prioritario sarà garantire la continuità ai progetti già avviati:

- i corsi di storia indirizzati ai docenti
- le proposte integrative per l'attività didattica nelle scuole della provincia (abbiamo un bellissimo e articolato progetto che è nato nel 2021 e ha preso concretezza ora con l'istituto comprensivo Vidoletti dal titolo “Che non si ripeta per favore”)
- gli incontri con testimoni ed esperti sui temi inerenti la Giornata della Memoria e nel Giorno del Ricordo, il giorno del Ricordo con un esule Istriano. Remo Calcich.
- l'organizzazione di eventi di carattere culturale grazie alla disponibilità di docenti di storia dell'Università dell'Insubria e della Cattolica di Milano (e contiamo di coinvolgere altre università)
- la collaborazione con studenti delle scuole superiori per la realizzazione di tesine per l'esame di maturità e con studenti universitari per la stesura di tesi di laurea.
- In continuità con il progetto “viaggio delle stragi ed eccidi” di Giovanni Bloisi, il ciclista della memoria, Anpi provinciale Varese, continuerà a supportarlo nel suo prossimo viaggio. Partirà il 4 maggio da Torino e ha posto una condizione precisa alle amministrazioni che è quella di coinvolgere in ogni tappa gli studenti di istituti locali.
- Sempre per il coinvolgimento dei giovani, intendiamo creare un progetto che



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

segua l'esempio dell'Associazione "Arte in Memoria" che a Roma ha coinvolto gli studenti nella pulizia delle pietre d'inciampo più vecchie. Qui chiederemo loro di dedicarsi ai cippi della memoria, affinché si possa tenerli in ordine e puliti e laddove non è possibile farlo personalmente, coinvolgere le amministrazioni locali in questo impegno.

11

Coerentemente con la mission di ANPI si intende promuovere il progetto "La Costituzione spiegata ai bambini", destinato agli alunni della scuola primaria.

L'obiettivo di questo progetto è guidare i bambini a scoprire che, parole come Democrazia, Libertà, Diritti e Doveri, Solidarietà, Eguaglianza sono parole vive e concrete, che hanno a che fare con la loro vita di tutti i giorni, perché la Costituzione è dappertutto e non è mai troppo presto per iniziare a conoscerla.

Per l'avvio del progetto si propone l'organizzazione di un evento ANPI provinciale rivolto a docenti delle scuole primarie con la partecipazione dell'Avv. Francesca Parmigiani, autrice del libro "La Costituzione spiegata ai bambini" e Vice Presidente di ANPI Brescia, di cui è già stata acquisita la disponibilità.

Il progetto prevede uno o più incontri formativi, da realizzarsi a fine aprile in presenza, confidando in un miglioramento della situazione pandemica.

La stessa autrice ci ha fatto partecipi del suo nuovo lavoro: un secondo libro dal titolo "La Resistenza spiegata ai bambini", che sarà pubblicato in occasione del 25 aprile di quest'anno.

Questo ci consentirà un importante coinvolgimento sul tema. (seminare laddove il terreno è più fertile)

Lo sviluppo di progetti in ambito provinciale si basa sulla condivisione di esperienze positive di collaborazione tra i docenti e i volontari ANPI consapevoli del valore sociale degli ideali della Resistenza.

Collaborazione e condivisione di esperienze che si intende sviluppare anche oltre i confini provinciali, per creare rete tra la Commissione Scuola ANPI provinciale Varese e quelle di altre città e province. (abbiamo già avviato progetti condivisi con Anpi al di fuori dei confini provinciali).

In questo contesto si inserisce anche la proposta di dare disponibilità per i progetti di



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

Servizio Civile, come già attivato da ANPI Milano.

In coerenza con quanto indicato in premessa, in merito alla valorizzazione del ruolo *“delle giovani generazioni e delle donne come forze portatrici di rinnovamento e in grado di suscitare nuove energie democratiche”*, si propone di dare più incisivo supporto al Coordinamento Donne nazionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento nazionale ANPI, Donne ANPI a livello provinciale *“in continuità con l'esperienza storica”*, come *“luogo di partecipazione attiva delle donne alla vita dell'associazione e di rapporto solidale tra le generazioni”*.

L'obiettivo generale dei progetti del Coordinamento Donne ANPI Varese sarà la promozione di iniziative finalizzate a valorizzare e a non far dimenticare il ruolo delle donne varesine tra guerra e Resistenza.

12

Donne il cui ruolo è stato determinante non tanto per la lotta armata, quanto per la resistenza civile, che ha contribuito a costruire una società più giusta, affermando il diritto alla parità di genere quale pilastro per una democrazia compiuta.

La realizzazione del libro-intervista *“Ivonne una vita da partigiana”*, pubblicato ad aprile 2020, costituisce un positivo esempio di lavoro di squadra, coordinato da ANPI Saronno, per *“racogliere l'esperienza di vita di una Donna che ha scritto la Storia del nostro tempo”*. *Il suo coraggio l'ha portata ad essere attiva anche in questo periodo di pandemia.*

La scelta di vita di Ivonne Trebbi continua ancora oggi, come testimone della memoria storica verso le nuove generazioni e questo costituisce un esempio per noi e un invito a collaborare.

Le donne di ANPI della provincia di Varese, per coerenza, si collocano in continuità con questa testimonianza, per elaborare progetti di educazione alla parità di genere e di educazione alla non violenza, da condividere con i/le docenti delle scuole della Provincia.

La realizzazione di tutti i progetti è ovviamente subordinata alla disponibilità di volontari e volontarie che, condividendone la valenza sociale, offriranno come sempre la loro collaborazione.

La realizzazione di tutti questi progetti, prevede anche che la nostra situazione economica sia solida e ci permetta anche di finanziare tali progetti. E la situazione di Anpi provinciale Varese lo è: abbiamo risparmiato come le formichine grazie anche al



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

nostro segretario amministrativo Vittorio Cocco e grazie ad un lavoro di squadra della Segreteria e di grande collaborazione con la Cooperativa di Biumo e Belforte che ci ospita, in particolare con la collaborazione del suo Presidente “Fabrizio Mirabelli”, siamo riusciti nel 2020 a tornare in possesso di circa €27.000,00, giacenti come prestito sociale nelle disponibilità della Cooperativa stessa.

A proposito della collaborazione dei volontari e volontarie vorrei condividere con voi alcuni dati del rapporto Demos 2021 su “Gli Italiani e lo Stato” che vale la pena analizzare in questo contesto:

*“Continuano gli effetti della pandemia sull'attivismo civico e politico degli italiani. Già lo scorso anno si era registrata una contrazione della partecipazione, dopo l'effervescenza osservata nel 2019 con il movimento delle Sardine, dei Fridays For Future e comunque di una mobilitazione "contro" che aveva coinvolto componenti considerevoli della società. Quest'anno, l'Osservatorio su Gli Italiani e lo Stato, curato da La Polis dell'Università di Urbino e Demos, mostra come la partecipazione si sia ulteriormente ridotta rispetto al 2020, quando c'erano comunque state mobilitazioni all'insegna dell'«andrà tutto bene», segnate da forte emotività durante il lockdown. Le restrizioni per fronteggiare la pandemia hanno inevitabilmente contenuto l'espressione del potenziale civico e di cittadinanza politica degli italiani.*

*... Questa tendenza, però, non riguarda solo - e soltanto - le iniziative "politiche". Si allarga, invece, a tutti i settori. A partire dal volontariato. E coinvolge le organizzazioni che operano in ambito culturale, sportivo e ricreativo, che accompagnano tutti i contesti. E tutte le età. Dalla fine del 2019, la partecipazione è crollata. Nell'ultimo anno, il declino è proseguito. Al tempo stesso, i cittadini, pervasi dall'inquietudine e dalla paura, hanno espresso una crescente domanda di sicurezza. E di autorità. Così, è aumentata la fiducia nei confronti delle istituzioni di governo, centrale e territoriale. Mentre è divenuta evidente la tendenza alla “presidenzializzazione”. Tanto che circa tre cittadini su quattro si dicono favorevoli all'elezione diretta del Presidente della Repubblica.*

13

*Al tempo stesso, la maggioranza degli italiani continua a pensare (come negli ultimi anni) che, in nome della sicurezza, lo Stato debba limitare la libertà. Tuttavia, la democrazia non è messa in discussione. Perché, per oltre 7 persone su 10 resta “il migliore dei modelli di governo”. Ma si tratta di una democrazia diversa dal passato. È “la democrazia dell'emergenza”. Che non può fondare una democrazia stabile. Semmai, una democrazia “sospesa”. Segnata dall'emergenza. Come il tempo in cui viviamo. Per questo è necessario guardare avanti. “Oltre”. Progettare il futuro.*



**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia  
Comitato Provinciale Varese**

Viale Belforte, 165 - 21100 Varese - Tel / Fax 0332 33 44 07  
C.F. 80017940125 - Ente Morale D.L. n. 224 del 5 Aprile 1945

---

*intorno a noi. Rafforzare le relazioni con gli altri. Cioè, la società. Per non perderci.”*

Queste considerazioni, basate su rilevazioni che riflettono le condizioni della società in cui viviamo, credo siano particolarmente significative nel contesto di un'assemblea congressuale come quella attuale, perché un'associazione come ANPI non può essere indifferente ai pericoli per la democrazia, così faticosamente conquistata con la Resistenza.

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia deve essere gestita nel rispetto di tutte le regole, ma non deve impedire le relazioni tra le persone, non deve cancellare i progetti delle associazioni, non deve bloccare l'attivismo civico e politico, che sono l'anima della democrazia.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari per la loro partecipazione attiva e che in questi anni hanno avuto un importante ruolo nel realizzare tutto quello che vi ho elencato oggi nella mia relazione: il resoconto dell'attività svolta da ANPI provinciale Varese non sarebbe stato così ricco senza il loro lavoro, la loro costante presenza, la loro passione.

GRAZIE ai miei Vice Presidenti, (compatti e uniti intorno a me in un momento delicatissimo, mi hanno dato la forza di cui avevo bisogno) GRAZIE ai membri della segreteria organizzativa, GRAZIE ai Presidenti di Sezione, GRAZIE al Comitato provinciale, il Comitato, principale attore di ogni decisione.

GRAZIE a tutti voi che siete intervenuti oggi a questo congresso ANPI provinciale, voi che non siete indifferenti, voi che, nonostante tutto, continuate a credere nei valori della democrazia e della Resistenza.